

DETERMINAZIONE n. **218** dd. **01.10.2015**

OGGETTO: *Ripartizione e liquidazione dei diritti di segreteria riscossi durante il TERZO TRIMESTRE 2015.*

IL RESPONSABILE

Visto l' art. 30, comma 2°, della Legge 15.11.1973, nr. 734, modificato dall'art. 27 del D.L. 28.02.1983, nr. 55, convertito nella Legge 26.04.1983, nr. 131, e art. 41, comma 4°, della Legge 11.07.1980, nr. 312;

Dato atto che l'art. 18, comma 121, della L.R. 23.10.1998, n. 10 stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 1998, la quota del 10% dei diritti di segreteria di cui alla Legge 08.06.1962, n. 604 spetta all'Amministrazione regionale al fine di alimentare un fondo destinato a finanziare la formazione e l'aggiornamento professionale dei Segretari Comunali e che, pertanto viene sospeso il versamento al Fondo istituito dall'art. 42 della citata legge;

Evidenziato che l'art. 6 comma 1 della L.R. n. 1/2010 concernente "Nuove disposizioni in materia di segretari comunali" prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 i diritti di segreteria di cui agli articoli 40, 41 e 42 della legge n. 604/1962 siano versati dai Comuni nella misura del 10 per cento dell'importo complessivo alla rispettiva Provincia per alimentare un fondo destinato alla formazione e all'aggiornamento professionale dei segretari comunali da effettuare avvalendosi del Consorzio dei Comuni, nonché alla copertura delle spese previste dall'art. 59-ter della L.R. n. 4/1993";

Precisato che tale disposizione innova la disciplina sul riparto dei diritti di segreteria limitatamente all'individuazione dell'Ente destinatario della misura del 10%, mentre gli altri criteri relativi al riparto dei proventi rimangono disciplinati dalla normativa statale;

Atteso che, a seguito delle norme citate, il provento dei diritti di segreteria è ripartito come segue:

- al fondo di cui all'art. 42 della Legge nr. 604/1962 e successive modificazioni, gestito dalla Provincia ⇒ 10%;
- al Comune ⇒ 90%;
- al Segretario Comunale ⇒ 75% della quota spettante al Comune (praticamente pari al 67,50% sul totale) attinente ai soli diritti di cui ai numeri 1 - 3 - 4 - 5 della tabella D allegata alla premessa Legge nr. 604/1962, comunemente definiti diritti di rogito e con il limite fino ad un massimo di 1/3 dello stipendio in godimento;

Richiamato l'art. 11 della Legge regionale 09.12.2014 n. 11 "Diritti di rogito", il quale recita testualmente:

1 il comma 1 dell'articolo 58 della Legge regionale n. 4 del 1993 è sostituito dal seguente: "1. Dall'entrata in vigore del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari) una quota del provento annuale dei diritti di segreteria spettante al comune, per gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 della tabella D allegata alla legge 8 giugno 1962, n. 604 e successive modificazioni, è attribuita al segretario comunale rogante in misura pari al settantacinque per cento e fino ad un massimo di un quinto dello stipendio in godimento.";

Visto il rendiconto dei diritti riscossi nel terzo trimestre 2015, nel complessivo riassuntivo importo di Euro 796,75.= così suddiviso:

diritti di segreteria generici	Euro	58,18.=
diritti di rogito	Euro	738,57.=

Richiamato il D.M. 31.07.1995 con il quale, in ottemperanza all'art. 8, comma 5, del D.L. 30.06.1995 n. 267, reintegrato dal D.L. 01.09.1995 n. 367, che ha integrato le disposizioni di cui all'art. 13 della Legge 23.12.1993 n. 559, sono state approvate le modalità per il versamento dei diritti di segreteria e la relativa modulistica;

Ritenuto di dover effettuare il riparto dei diritti di segreteria nel rispetto delle quote percentuali di rispettiva competenza;

Presa visione della Circolare della Regione Trentino Alto-Adige n. 5/EL/2010 dd. 15.11.2010 che detta le istruzioni per le modalità di versamento trimestrale dei diritti riscossi;

Vista per ultima la Circolare della Provincia n. 17 dd. 28.12.2010 con la quale vengono fornite le indicazioni necessarie per effettuare il versamento al tesoriere della Provincia, di seguito specificate:

- il versamento della quota spettante alla Provincia deve essere effettuato entro 15 giorni dalla scadenza del trimestre sul conto corrente della Tesoreria intestato alla Provincia Autonoma di Trento presso Unicredit S.p.A. – Agenzia Trento Galilei" indicando la seguente causale:

"Diritti di segreteria anno 2015 trimestre TERZO";

Dato atto che il versamento alla Provincia della quota dei diritti di segreteria dovrà essere effettuato, con scadenza trimestrale, solo se di importo superiore a Euro 25,82.=, fatto salvo l'obbligo negli altri casi di provvedere ad effettuare il versamento alla scadenza trimestrale in cui tale soglia minima viene raggiunta ed in ogni caso a chiusura di ciascun esercizio;

Rilevato che la rendicontazione dei versamenti va effettuata in sede di compilazione e trasmissione del modello annuale da rimettere al Servizio Autonomie Locali della Provincia, entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento;

Visto il D.Leg.vo 18.08.2000 n. 267 ed in particolare l'art. 109;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 42 dd. 24.03.2015, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la gestione del Bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 - Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei servizi" e ss.mm.;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 dd. 23.12.2009;

Visto l'art. 36 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 01.02.2005 n. 3/L;

DETERMINA

1. Di **RIPARTIRE** l'importo dei diritti di segreteria riscossi nel TERZO TRIMESTRE 2015 come al prospetto che segue:

	%	Diritti di segreteria	%	Diritti di rogito	Totale
<i>alla Provincia</i>	10	€ 5,82	10	€ 73,86	€ 79,68
<i>al Comune</i>	90	€ 52,36	22,5	€ 166,18	€ 218,54
<i>al Segretario Comunale Priami dott.ssa Sabrina</i>			67,5	€ 498,53	€ 498,53
Totali	100	€ 58,18	100	€ 738,57	€ 796,75

2. Di **PROVEDERE** alla liquidazione mediante versamento della quota spettante al Segretario Comunale, Priami dott.ssa Sabrina, per complessivi **Euro 498,53.=**, previe ritenute di legge, prendendo atto che nel corso dell'esercizio non gli sono già state corrisposte altre somme per lo stesso titolo e che complessivamente le somme predette sono contenute entro il limite massimo di 1/5 dello stipendio annuo allo stesso attribuito.
3. Di **PROVEDERE** ad effettuare il versamento sul conto corrente bancario IBAN IT12S0200801820000003774828 intestato alla Provincia Autonoma di Trento presso il Tesoriere capofila della PAT - Unicredit Spa Agenzia Trento Galilei, dell'importo complessivo di **Euro 79,68.=**, pari al 10% dei diritti di segreteria riscossi nel 3° trimestre 2015.
4. Di **IMPUTARE** la spesa derivante dal presente provvedimento ai Codici di seguito indicati del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso, in gestione provvisoria, che presentano la necessaria disponibilità:

	OGGETTO	IMPORTO	Codice di bilancio
a)	Diritti spettanti al Segretario	Euro 498,53	1.01.0201 (Cap. 90)
b)	Oneri prev.li c/ente 23,80% di a)	Euro 118,65	1.01.0201 (Cap. 66)
c)	Irap 8,5% di a)	Euro 42,38	1.01.0207 (Cap. 2746)
d)	Diritti spettanti alla Provincia	Euro 79,68	1.01.0205 (Cap. 246)

5. Di **DARE EVIDENZA** che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. entro 60 gg. ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Ragoli, lì 01.10.2015.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
(Venturini Maria)

=====

SI ATTESTA CHE ESISTE LA **COPERTURA FINANZIARIA** AI SENSI DELL'ART. 5
DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ.

Ragoli, lì 01.10.2015.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
(Venturini Maria)

=====

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO.

Ragoli, lì 01.10.2015.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Priami dott.ssa Sabrina)

=====